

*Alla cortese attenzione del Sindaco pro- tempore
Comune Santo Stefano Quisquina (AG)*

Nota amministratore unico del 02 /12/2024

Oggetto: stato società Quisquina ambiente srl – Anno 2024

Con la presente, lo scrivente Dott. Maurizio Miliziano nato a Ribera (AG) il 31.03.1978 e residente in Cattolica Eraclea in via La Piana 13 CF MLZMRZ78C31H269N nella qualità di Amministratore Unico della società *in house* Quisquina Ambiente srl, per rendere noto lo stato di criticità vertente la società.

Premesso che

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 19.01.2015, immediatamente esecutiva, è stato deliberato di procedere alla costituzione della Società a responsabilità limitata interamente di proprietà del Comune denominata “QUISQUINA AMBIENTE SRL”
- Con la stessa deliberazione consiliare è stato approvato lo statuto di cui all’art. 13 si riserva al Sindaco il potere di nomina dell’amministratore unico.
- Con determina sindacale n.13 del 04.06.2020, il sindaco nella persona del Rag. Francesco Cacciatore ha determinato la nomina del Dott. Maurizio Miliziano.
- A far data dalla nomina dello scrivente AU, è stata premura dello stesso dopo aver studiato con dovizia di particolari lo stato della società, rendere edotto dello stesso il socio unico redigendo relazioni annuali (2021 – 2022 – 2023).

- Nella relazione sul governo societario a. s. 2020/2021 al punto 3.1 si sottolinea come *“La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l’evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi primari della Società”*.

Ad oggi tale priorità è rimasta invariata.

La presente, solo al fine di rendere noto al socio unico della società *in house* del Comune di Santo Stefano Quisquina (AG) denominata *“Quisquina Ambiente srl”*, che è interesse preminente e condiviso dell’Amministratore Unico mantenere performante la società ma ciò non soltanto dal punto di vista economico finanziario, ma anche e principalmente qualitativo.

Come notorio, negli anni la società è cresciuta molto, è riuscita a garantire, con non poche difficoltà degli *standard* sempre più alti con indici di differenziata sopra la media del 65%. Come è notorio la soc. Quisquina ambiente si è distinta anche concorrendo e vincendo tutti e tre i progetti presentati con i consorzi di filiera per la quale è dal 2020 convenzionata. Tutti i progetti redatti a fondo perduto ed allo stesso modo è riuscita a rinnovare il parco automezzi con un aggravio sui costi di gestione vicino lo zero.

Ha attivamente promosso attività di *divulgazione ambientale* in particolare sull’economia circolare presso istituti scolastici e partecipato fattivamente alle assemblee cittadine. Per la **comunicazione** sono stati creati i **canali social** (*pagina fb – twitter – instagram*) completamente gestiti dalla stessa società senza ricorso a “cultori della comunicazione” esterni. Dal 2020, la soc. Quisquina ambiente srl, ha realizzato il *website* aziendale: www.quisquinaambiente.it completamente aggiornato “*in-house*” dall’azienda dove si trovano tutte le informazioni nel rispetto della normativa regolatoria prevista per le società partecipate (amministrazione trasparente – trasparenza rifiuti – albo pretorio – governance – informazioni ambientali – albo fornitori – archivio bilanci, etc...)

Ad oggi, la società consta di una esigua forza lavoro composta da (cfr. punto 3 relazione sul governo societario 2022 - 2023) *“Operatori in forza alla Società Quisquina ambiente srl: - Amministratore unico - Revisore Legale - Consulenti esterni: Lavoro, fiscale, medico del lavoro - n. 4 operatori distaccati dalla SRR competente per territorio e - n 2 operatori a tempo determinato 24h settimanali per sei mesi (avviso pubblico).”*

Orbene, la reale forza lavoro, costituita dagli operatori ecologici consta di 4 operatori distaccati dalla SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, di cui però, nr. 2 operatori ecologici sono in prossimità di quiescenza, nr 1 operatore svolge l’attività di autista (pertanto non può svolgere altre funzioni e non è ad oggi prevista per la medesima mansione la figura di un autista alternativo). Nel corso degli anni (i periodi di riferimento sono quelli di mandato dello scrivente AU) nr. 1 operatore è stato trasferito, mentre nr.1 altro è venuto a

manicare. Da ciò ne deriva una concreta difficoltà per la mancanza di profili di tecnici e amministrativi interni alla società rappresentando una concreta difficoltà nell'adempire agli obblighi formativi in materie quali: *d.lgs 231/01, anticorruzione, whistleblowing...* per la segnalazione degli illeciti a norma di legge solo per citarne alcune.

In una pronuncia della **Cassazione** destinata a fare storia (cfr *sent. Cass.* 28699 del 21.07.2010) gli *Ermellini* hanno chiarito come, pur non essendo prevista quale obbligatoria, “*nessuna azienda a partecipazione pubblica sfugge alle sanzioni del d.lgs 231/2001*”.

Ma vi è di più.

Con il **D.M. 4 APRILE 2023 N. 59** è stato introdotto recentemente nel nostro sistema un nuovo modello di *gestione digitale* per la **tracciabilità dei rifiuti** così come previsto dall'art. 188-bis del D.lgs 152/2006 (*Codice Ambientale*), denominato **RENTRI** gestito direttamente dal *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica* con il supporto tecnico operativo *dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali*.

Il RENTRI introduce un modello (*software*) di gestione **digitale** dei rifiuti per l'assolvimento degli adempimenti già previsti dal D.lgs. n. 152/2006, rappresentando pertanto un punto di incontro tra la *transizione ecologica e digitale*. L'introduzione del RENTRI, permetterà di incrementare la sinergia tra le esigenze della pubblica amministrazione e delle imprese, generando benefici per tutti gli attori coinvolti, dalle istituzioni agli enti di controllo alle imprese.

Ed invero, dal 23 gennaio 2025, sarà disponibile la nuova procedura per la **vidimazione** dei formulari di identificazione rifiuti; i medesimi, a partire dal **13/02/2025**, **dovranno essere vidimati esclusivamente in modalità digitale**.

Orbene, tale aggiornata normativa di settore, richiede una formazione specifica in materia che non può di certo essere rimandata.

Sarebbe, pertanto opportuno, sempre al fine di dare una visione in linea con gli aggiornamenti normativi e operativi di settore ed in termini di *performance e competitività*, **implementare sia il personale** tecnico-amministrativo (*amministrativo e tecnico mediante utilizzo a tempo parziale di profili interni al Comune socio*) sia il **numero di operatori ecologici** sin d'ora (*o attraverso una selezione con concorso o attingendo agli operatori in forza alla SRR ATO 11*) cosicché nel caso degli operatori ecologici più anziani possano formare in campo pratico le giovani leve, ottimizzando i tempi ed allo stesso modo si può dare attuazione alle **nuove normative di settore** e ai dovuti **assetti gestionali** in ambito digitale previsti.

Appare di tutta evidenza ribadire la necessità che la società Quisquina Ambiente srl si doti, come anzidetto *supra*, di almeno due soggetti (subordinati e a tempo parziale) atti a coadiuvare, ad assumere mansioni previste dal TUSP... etc, ma allo stesso tempo monitorare, l'AU nello svolgimento delle funzioni

prettamente amministrative e gestionali, ed di un soggetto che possa svolgere le delicate funzioni contabili afferenti alla società. La necessità di avere in società del personale che svolga la funzione tecnica-amministrativa è oggi più che mai **imprescindibile** per una corretta gestione della società e dal punto di vista dell'*organigramma* e dal punto di vista del *funzionigramma*, attualmente svuotati.

Richiede una maggiore cautela infine l'annoso problema del “**Controllo Analogo**”.

In linea tanto con la *normativa nazionale* di settore e con quella *euro-unitaria* quanto con la giurisprudenza più recente, il *controllo* a cui si fa rimando, e per la quale si richiede qui un intervento fattivo, dovrebbe estrinsecarsi in una forma di *eterodirezione* della società, tale per cui la PA socia possa, in piena sinergia di intenti, coadiuvare e monitorare la governance negli aspetti tecnico, amministrativo, finanziari e gestionali strategici relativi all'attività sociale. Per assolvere a tale funzione appare oggi più che mai necessario definire idonei strumenti di collegamento e monitoraggio ed utilizzare, tra i funzionari in forza presso il comune stesso, adeguate professionalità al fine di costituire un apposito organismo deputato al controllo analogo per la società.

Con la convinzione che solo attraverso una reale e fattiva visione industriale unitaria tra la governance societaria e la PA si possano raggiungere risultati sempre più grandi.

Con osservanza,

Santo Stefano Quisquina, 02.12.2024

Il Rappresentante Legale

f.to Dott. Maurizio Miliziano